

## Asus PadFone 2

# Migliora lo smartphone che si trasforma in tablet

*Giunge alla seconda generazione il terminale "mutante" della casa taiwanese, con un hardware di primo piano, soprattutto sul fronte smartphone.*

■ Anteprima di **Simone Zanardi**

**I**l concetto alla base dell'Asus PadFone 2 è molto semplice: al pari del suo predecessore, si tratta di uno smartphone del tutto normale ma che può contare tra le sue periferiche una docking station evoluta che lo trasforma di fatto in un tablet. È sufficiente inserire il telefono nell'apposito slot della PadFone Station 2 per passare dallo schermo da 4,7" del cellulare al ben più ampio display da 10,1" della docking station. Non solo: le applicazioni progettate per l'interazione con la docking restano attive al momento dell'aggancio e dello sgancio, conservando lo stato (musica e video inclusi). Infine, la PadFone Station offre una batteria maggiorata (5.000 mAh) che offre autonomia addizionale

all'apparato. Il prezzo non è proprio alla portata di tutti: il listino indica 600 euro per il solo smartphone e 800/900 euro per il bundle telefono+docking station. Si tratta di cifre adeguate per il valore del pacchetto? Difficile dare una risposta univoca, perché questa dipende molto da quanto il concept di dispositivo trasformabile si adatta alle vostre esigenze.

Diciamo subito che lo smartphone in sé è un ottimo terminale di fascia alta, dotato non solo di componentistica hardware di primo piano (che dettaglieremo tra qualche riga), ma anche di una più che buona qualità costruttiva e di un software collaudato e aggiornato come Android Jelly Bean. Anche in configurazione tablet il sistema compete senza problemi con l'offerta di mercato e se si paragona il prezzo del pacchetto con quanto costerebbe portarsi a casa uno smartphone e un tablet con caratteristiche analoghe, non si può che guardare con interesse al PadFone 2.

**Resta la questione di fondo:** perché acquistare un dispositivo trasformabile e non due terminali separati? Ad esempio, per poter sfruttare un solo piano di connessione dati su rete cellulare senza dover ricorrere ai meccanismi di

tethering: se non volete sobbarcarvi il costo di due contratti con l'operatore mobile e non potete/volete adottare il sistema di condivisione dell'accesso tra smartphone e tablet, la soluzione Asus è perfetta per le vostre necessità. Ancora: se nella maggior parte delle occasioni quando siete lontani da casa sfruttate solo lo smartphone, mentre il tablet è un terminale che utilizzate solo in ambito domestico, l'idea di poter trasformare il vostro cellulare in tavoletta digitale al momento del rientro in casa è allettante. Potete ritrovare tutti i dati, le applicazioni e le impostazioni che avete utilizzato su smartphone trasferiti senza il minimo sforzo sul tablet, senza dover ricorrere a meccanismi di sincronizzazione tramite cloud.

PadFone 2 è insomma un prodotto che trova una sua precisa collocazione all'interno di un mercato sempre più variegato; quanto ampio sia questo spazio, dipende dalle vostre esigenze.

**Dal punto di vista tecnico** poi, poco si può rimproverare ad Asus, che è riuscita a migliorare il primo PadFone in pressoché ogni aspetto: in primo luogo, la componentistica hardware dello smartphone è assolutamente allineata con i top di gamma della



Il connettore a 13 pin è proprietario, ma per la ricarica si può sfruttare il classico Micro Usb.

Il nuovo sistema di inserimento con slitte in gomma rende saldo l'aggancio dello smartphone.



### Asus Padfone 2

Euro **599,00** Iva inclusa  
(smartphone 32 GB)

**799,00** (smartphone 32 GB + station)  
**899,00** (smartphone 64 GB + station)

#### PRO

- Hardware di primo piano sullo smartphone
- Concept intrigante e funzionale
- Tablet leggero
- Buona qualità costruttiva

#### CONTRO

- Display del tablet non eccezionale
- Memoria non espandibile

**Produttore:** Asus, [www.asus.it](http://www.asus.it)

**VOTO**  
**7,5**

**DISPLAY OTTIMIZZATO**  
Ottimo il pannello del PadFone 2: basato sulla tecnologia Super Ips+, offre elevata brillantezza e una densità di 312 pixel per pollice.

**HARDWARE AL TOP**  
Processore quad core e 2 gigabyte di memoria Ram offrono prestazioni di primo piano al nuovo smartphone Asus.

**PRESA RAPIDA**  
Il nuovo sistema di connessione dello smartphone alla PadFone Station abbina rapidità di inserimento e robustezza dell'aggancio.

**PESO PIUMA ANCHE IN COPPIA**  
Il nuovo telaio della PadFone Station ha permesso di ridurre al minimo ingombri e peso. Con il telefono inserito, pesa meno di un iPad da 10 pollici.



## SUL SITO LE FOTO SCATTATE CON LO SMARTPHONE

concorrenza. Il processore centrale è il nuovo Qualcomm Snapdragon S4 Pro a quadruplo core e operante alla frequenza di 1,5 GHz. È affiancato dall'unità grafica Adreno 320 e, come dimostrano i benchmark a cui abbiamo sottoposto l'unità, offre performance che pochi terminali possono eguagliare, anche grazie alla memoria centrale che ammonta a ben 2 gigabyte.

Sugli stessi livelli si attesta il display, un 4,7 pollici basato sulla tecnologia Super Ips+ che non solo offre una luminosità di primo piano e quindi un'ottima visibilità anche alla luce del sole, ma anche una gamma cromatica accurata e una risoluzione di 1.280 x 720 pixel. PadFone 2 è disponibile con tagli di memoria da 32 o 64 GB (quest'ultimo solo in bundle con la docking station). Purtroppo è assente lo slot Micro Sd per espandere la memoria di massa, un limite che sinceramente non ci spieghiamo visto anche che il telaio del telefono non è di tipo unibody (la cover posteriore è rimovibile) e dubitiamo che l'inclusione del modulo per schede esterne avrebbe inficiato costi di produzione, peso e dimensioni dell'unità. A parziale compensazione, Asus fornisce 50 GB di spazio sul proprio servizio cloud, validi per due anni. Buona la qualità delle fotocamere a bordo, soprattutto la principale che

può contare su un sensore Sony Bsi da 13 megapixel e su un processore dedicato che consente riprese video Full Hd e scatti in modalità raffica a 6 frame al secondo e piena risoluzione.

La qualità costruttiva dello smartphone è ottima: peso e dimensioni sono estremamente contenuti considerando il display adottato, mentre la cover posteriore zigrinata offre una salda presa e riduce al minimo il problema delle impronte. La banda metallica che scorre lungo tutto il perimetro, sullo stile di iPhone, conferisce ulteriore robustezza al prodotto. Il pannello frontale è occupato dal display e dai tre pulsanti a sfioramento e scomparsa (i cui tempi di retroilluminazione possono essere fortunatamente regolati), mentre sul profilo superiore trovano spazio il jack audio da 3,5 pollici e lo slot per la Micro Sim. Sul lato destro sono posizionati i tasti di accensione e controllo volume, su quello inferiore la porta di connessione, una soluzione proprietaria che unisce interfaccia Usb, Mhl e aggancio alla docking station. La ricarica può comunque essere effettuata anche servendosi di cavi Micro Usb standard.

Anche la PadFone Station 2, rappresenta un deciso passo avanti rispetto al precedente modello. La prima cosa a

## CARATTERISTICHE TECNICHE

**Display:** 4,7" Super Ips+, 1.280 x 720 pixel  
**Cpu:** Qualcomm Snapdragon S4 Pro APQ8064 quad core 1,5 GHz  
**Gpu:** Qualcomm Adreno 320  
**Memoria (Gbyte):** 2  
**Storage interno (Gbyte):** 32/64  
**Slot di espansione:** -  
**Fotocamera:** 13 Mpixel, registrazione video 1080p, flash, autofocus  
**Fotocamera secondaria:** 1,2 Mpixel  
**Apparato radio:** 2G/3G quad-band, 4G 800/1.800/2.600 MHz  
**Connettività:** Hspa+ 21/5,76 Mbps, Lte, Wi-Fi 802.11abgn, Bluetooth 4.0, Connettore proprietario con Mhl  
**Sensori:** Giroscopio 3 assi, accelerometro, bussola digitale, sensore luce e prossimità  
**Gps integrato:** A-Gps, Glonass  
**Radio Fm:** ●  
**Batteria:** 2.140 mAh  
**Sistema operativo:** Android 4.1.1 al momento della prova  
**Dimensioni (mm):** 137,9 x 68,9 x 9,0  
**Peso (g):** 135

### PADFONE STATION 2

**Display:** 10,1" Ips, 1.280 x 800 pixel  
**Fotocamera frontale:** 1 Mpixel  
**Batteria:** 5.000 mAh  
**Dimensioni (mm):** 263 x 181 x 10,4  
**Peso (g):** 514 (senza telefono)

Si ●

## LE PRESTAZIONI

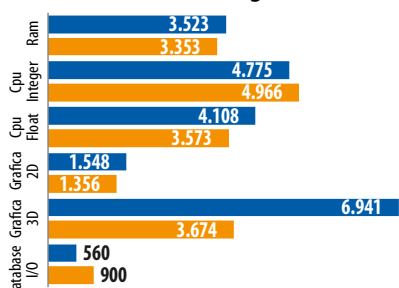
### AnTuTu 3.1.1 score Benchmark sistema



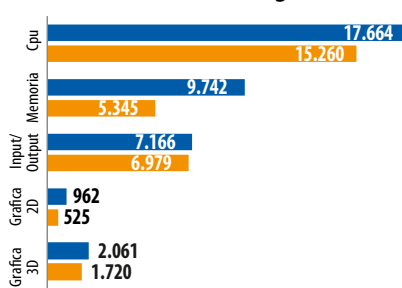
### Quadrant 2.1.1 score Benchmark sistema



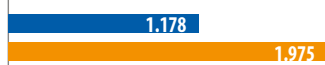
### AnTuTu 3.1.1 - dettaglio



### Quadrant 2.1.1 - dettaglio



### Rightware Browsermark 2.0 Benchmark browser

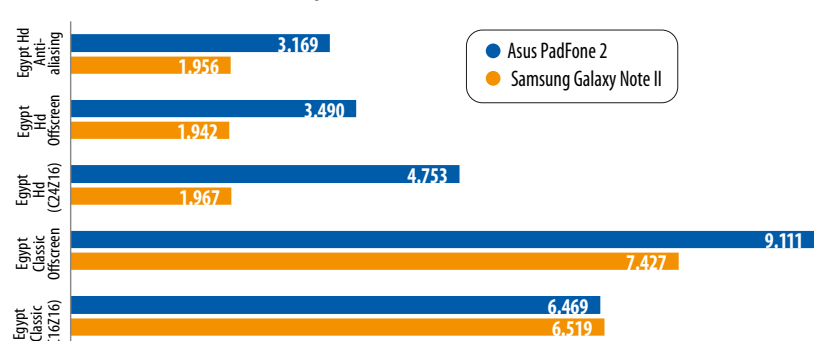


### SunSpider 0.9.1 Benchmark Javascript

(a valori inferiori corrispondono prestazioni superiori)



### GLBenchmark 2.5.1 Benchmark grafica



colpire è l'estrema leggerezza e lo spessore ridotto dell'unità: grazie al telaio unibody messo a punto da Asus il sistema completo di smartphone e tablet pesa solo 649 grammi, meno dell'ultimo iPad. Rivisto anche il sistema di inserimento del telefono, che ora lascia esposto lo smartphone ma garantisce comunque un aggancio più che saldo grazie alle apposite slitte in gomma posizionate sui lati dello slot. Anche movimenti bruschi non rischiano di sganciare inopinatamente il telefono dalla sua sede. L'unica critica che ci sentiamo di muovere alla nuova docking station è relativa al display: un

pannello Ips da 1.280 x 800 pixel che certo non sfigura rispetto alla maggior parte dei tablet presenti sul mercato ma che non regge il confronto qualitativo con lo stesso PadFone 2. Nelle prime ore di utilizzo, al momento di passaggio dalla visualizzazione smartphone a quella tablet si è oggettivamente colti da un pizzico di delusione.

**Il sistema operativo** alla base del nuovo PadFone è Android, aggiornabile al momento in cui scriviamo alla versione 4.1.1. Asus ha scelto di lasciare l'interfaccia di Jelly Bean pressoché invariata, decisione che approviamo



La zigrinatura che caratterizza il lato posteriore del telefono si traduce in una salda impugnatura dell'unità.

in pieno. Una delle poche personalizzazioni riguarda l'elenco delle applicazioni, che prevede uno spazio dedicato ai software indicati come da utilizzarsi solo in modalità tablet. Questa sezione è comunque personalizzabile dall'utente.

Tra le applicazioni fornite da Asus meritano menzione *SuperNote*, il software per note multimediali con supporto al riconoscimento della scrittura, il già citato supporto al servizio *WebStorage* di Asus e *Asus Studio*, un'alternativa alla classica galleria immagini di Android che permette di visualizzare le foto scattate in base alla georeferenziazione, alla cronologia o in modalità collage, sullo stile di Windows Phone. Interessante anche il servizio di *Instant Dictionary*, che permette di tradurre al volo testi da qualunque applicazione o pagina Web, e il sistema *AudioWizard* che ottimizza la resa audio del sistema in base ai profili selezionati (musica, video, gioco o parlato, tra gli altri). Come già detto, tutte le applicazioni compatibili con la modalità *Dynamic Display*, continuano a funzionare ininterrottamente al momento dell'aggancio/sgancio dello smartphone dalla docking station. In particolare, audio e video proseguono la riproduzione dal punto in cui si era arrivati, così come i giochi supportati. In alcuni casi, è necessario abilitare manualmente la modalità *Dynamic Display* su certe applicazioni tramite il pannello di controllo del telefono.



Spessori a confronto: iPad di terza generazione (sopra) e PadFone 2 (sotto).